

Dove va il Mondo?
Ragionar e immaginar
futuri possibili
per aiutare a farli

Luca Paolazzi

Dove sta
andando
il **Mondo**?





E dove stiamo
andando

noi con lui?

Siamo seduti
nella **plancia**
di comando?





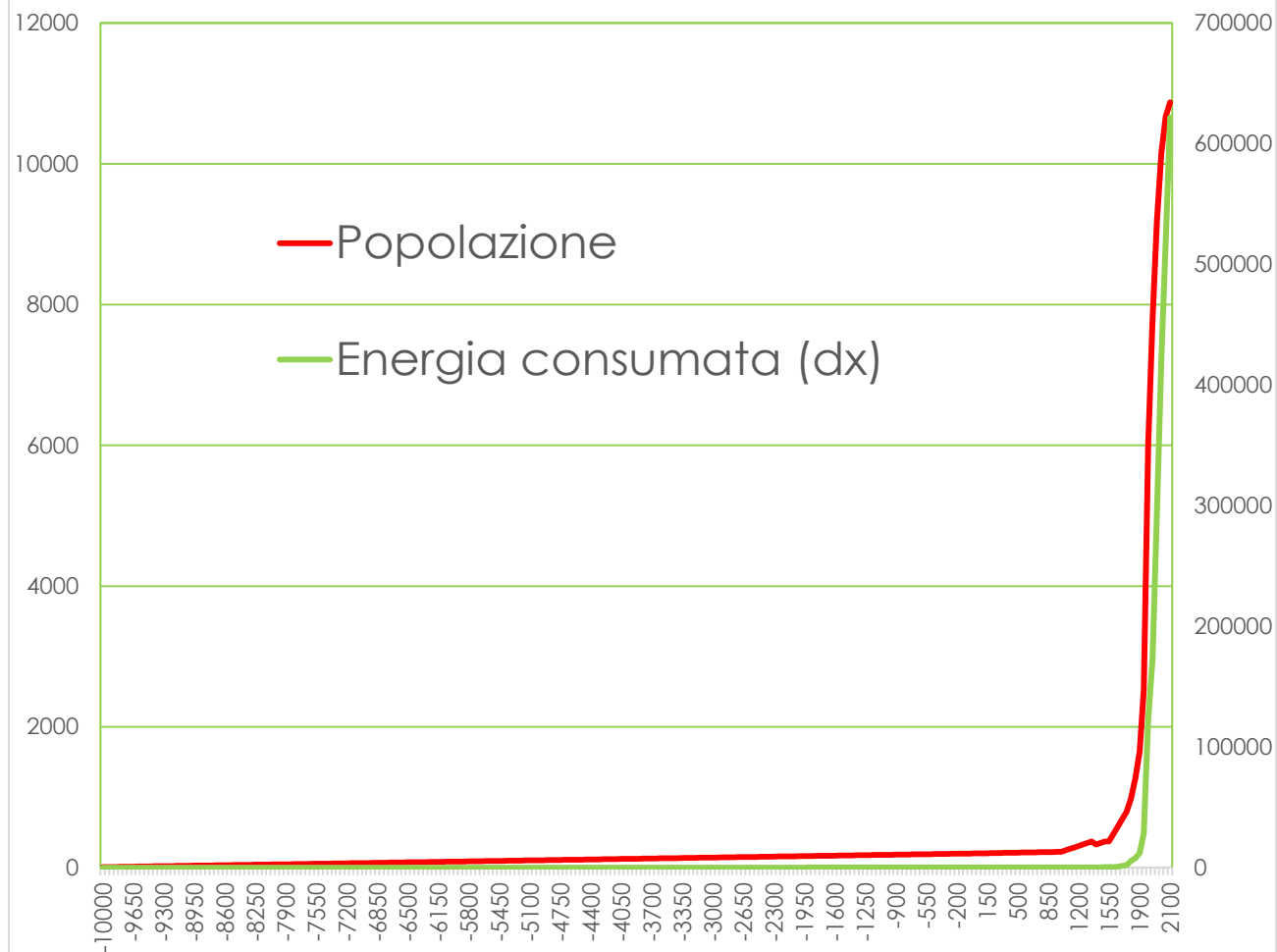
O **passaggeri**
su un ponte,
magari nemmeno
di prima classe?

Porsi queste domande significa **interrogarci sul futuro**: come sarà? Cosa ci porterà? E sul **nostro ruolo**: siamo facitori di futuro o in balia del fato?

È certo che l'**umanità**, per dimensione e strumenti di produzione e consumo, **fa il domani** della sua esistenza sulla Terra.

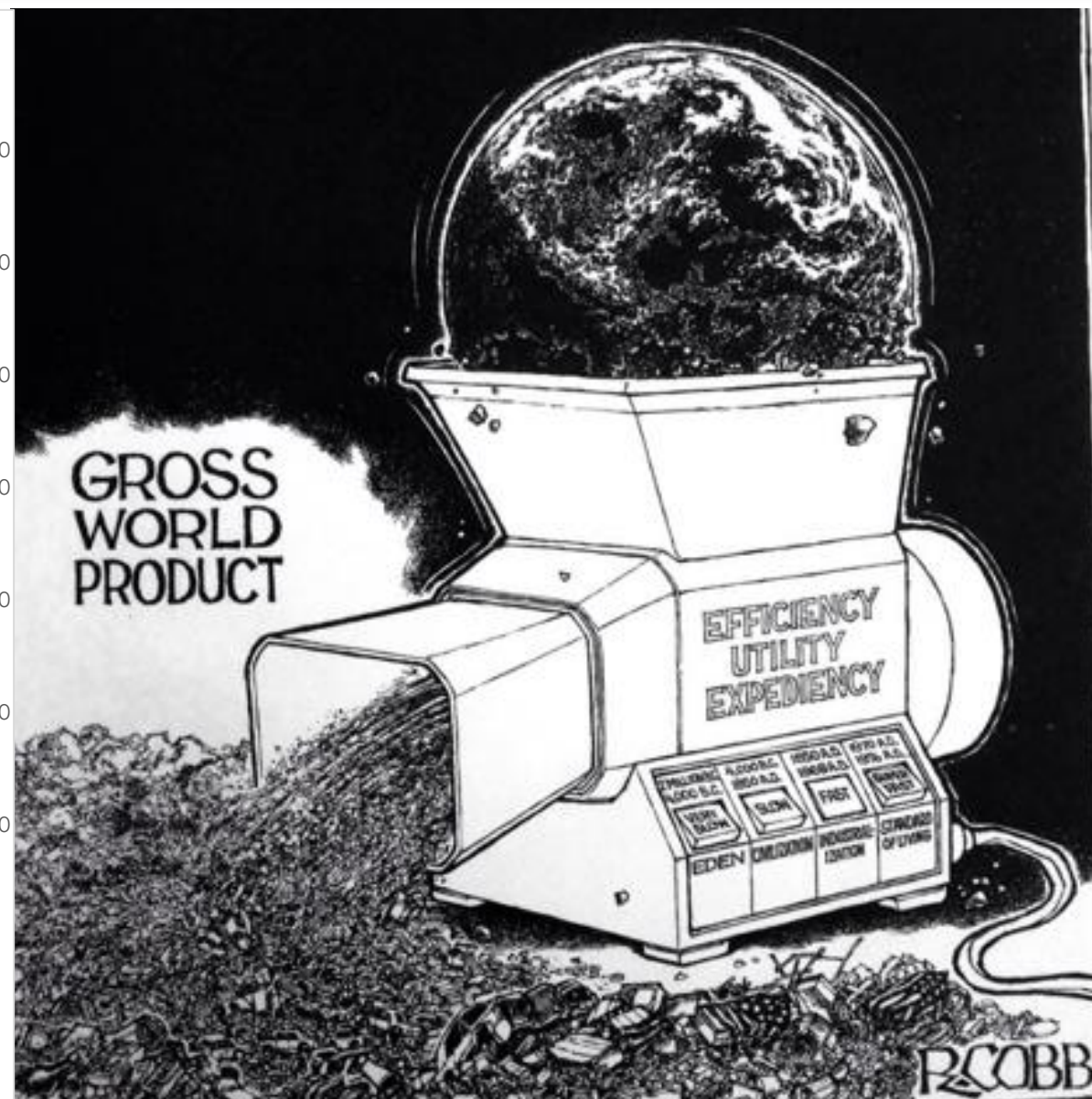
Gli insostenibili due secoli

(Milioni di persone e terawatt)



Anni numerati in base all'avvento dell'era cristiana

Fonte: elaborazioni e stime su dati ONU, OWID, Maddison Project



Allora se l'umanità ha in mano il proprio, possiamo dire lo stesso di **noi qui nel Nord-est**, come in altri luoghi e nell'Italia intera?

Risposta secca: **Sì**. Senza se e senza ma.

Basta saperlo e **decidere quale futuro**, vogliamo.

Ecco perché siamo qui a pensare e cercare di percepire il futuro. O i **futuri**? Al plurale.

Perché il primo passaggio obbligato di ogni riflessione sul domani è **svestirsi dell'abito mentale** che ci sia **un solo domani** come esito ineluttabile dell'oggi.

Abito comodo e pericoloso.

Comodo per non far nulla e aspettare gli eventi. O, peggio, per **arroccarsi a difesa** dell'esistente, inclusi gli interessi personali.

Pericoloso perché ci porta al **declino**, come è accaduto negli **ultimi vent'anni**. Ma lo dirà meglio Gianluca Toschi.

Nelle Confessioni Sant'Agostino dice che non esiste il futuro se non come **nostra attesa**.

Attesa è figlia di **immaginazione**. Dunque i futuri sono **due volte molteplici**: ciascuno di noi immagina e l'immaginazione fluttua e si intreccia con quella degli altri e con i fatti del presente come li viviamo. Matematicamente i futuri sono un numero fattoriale con n tendente all'infinito. Abbiamo **ampia scelta**!

Gli **infiniti futuri** possibili e quello che poi si concretizza non sono conoscibili.

Se fossero un **viaggio** assomiglierebbero al **cammino** di Machado: *Caminante no hay camino, se hace camino al andar.*

Senza percorso, meta o mappa. Solo scie nel mare (*sino estelas en la mar*).

Vi pare astratto tutto questo? Pensate alle **decisioni delle Banche centrali** e alla sorpresa della maggiore inflazione. Pensate che questo cammino sia segnato? E che le loro scelte siano già scritte?

A segnare il loro cammino saranno i **dati** che diranno come va l'economia. E **nessuno sa** quali saranno questi dati.

Meglio pensare al futuro
come a un **meraviglioso
arazzo** tessuto da miliardi di
mani usando migliaia di
miliardi di fili. Un arazzo che
è un **tappeto volante** che ci
trasporta in mondi nuovi.

Anonimo fiammingo, *Millefiori*, arazzo 790x270 cm, particolare, XVI secolo, Palazzo
dei Vescovi, Pistoia



Per scrutare i futuri servono **raziocinio** e **follia creatrice**, mantenendosi in equilibrio tra il solido presente e il magmatico domani.

Cioè la dote e il tratto distintivi degli **imprenditori**.
Responsabili per chi lavora con loro e attratti
dall'innovazione, linfa vitale per la pianta-impresa.

«Soprattutto bisogna sempre guardare al futuro, **antivedere l'avvenire** delle nuove invenzioni, non avere paura del nuovo cancellare dal proprio vocabolario la parola *impossibile*».

Giovanni Agnelli,
fondatore della FIAT

Proviamo ad antivedere **l'avvenire degli occhiali**, in aperto omaggio a Del Vecchio.

Nati a Venezia, fusina delle lenti ottiche, stanno diventando **l'intelligente connessione** tra il nostro cervello e il mondo esterno, attraverso gli occhi, rimpiazzando gli *smart-phone*.

Siamo preparati o abbiamo paura di questo nuovo?

Altro esempio dell'arazzo-futuro è il **numero di giovani** che vivranno nella Penisola.

Un numero che dipende non solo dalla fertilità ma anche dalla **capacità di trattenerli e attrarne** da altrove.





**Prospettiva
infernale!**

**Paradisiaca
opportunità!**



Hieronymus Bosch, *Visioni dell'Aldilà*, 1500-03, olio su tavola, Venezia, Gallerie dell'Accademia

In voi l'ardua
sentenza
e l'abilità
di contribuire
a determinare
il risultato.

Giovanni Bonotto e Marco Bianchini, *Viaggio
in Giappone*
arazzo, particolare, 2022, Fondazione Cini,



Dunque, vogliamo **guardare avanti** per: prepararsi, cogliere le opportunità, aiutare imprese e territori a innalzare il benessere fondato sull'economia florida, l'ambiente sostenibile e la società coesa.

Ignoranti quem portum petat **nullus suus ventus** est
ammoniva Seneca.

La Fondazione Nord Est ha **la meta** e l'ha indicata.

Questi territori hanno **tutte le potenzialità** per tornare a correre come in un tempo non lontano.

Grazie!